

LA BIOGRAFIA

Le notizie biografiche in nostro possesso sono estremamente scarne:

Tito Maccio Plauto nasce a
Sarsina in Umbria (attuale
Emilia Romagna) tra il 255 e il
250 a.C.;



Musicanti, mosaico pompeiano



- la sua condizione servile potrebbe essere un'invenzione derivata dall'importanza dello schiavo nelle sue commedie;
- anche il nome potrebbe essere falso (Maccio ricorda Maccus, una maschera dell'atellana);
- muore nel 184 a.C.



LE OPERE

L'enorme successo della sua comicità fa sì che Plauto diventi presto oggetto di imitazione e di plagio, tanto che nel II secolo circolano sotto il suo nome ben 130 commedie.

Verso la fine dell'età repubblica l'erudito Marco Terenzio Varrone proclama autentiche 21 commedie (probabilmente quelle a noi pervenute), individua 20 commedie ritenute plautine dai più (ma non da lui), dichiara spurie le altre.



Ignoriamo le date di composizione e rappresentazione delle commedie di Plauto; solo per tre di esse è possibile ricavare appigli cronologici: lo *Stichus* (200 a.C.), lo *Pseudolus* (191 a.C.), la *Casina* (dopo il 186 a.C.).



Statuetta di attore

